



Nuove corse per i treni regionali

L'avvio del servizio della linea S9 tra Milano e Albairate, 70 corse nuove, 64 prolungate e 33 velocizzate. Queste le principali novità dell'orario estivo del trasporto ferroviario regionale, in vigore da Domenica 12 Giugno, presentato dall'assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo e dall'amministratore delegato di Trenord, Giuseppe Biesuz. "Anche per il cambio orario di Giugno, come avvenuto per quello di Dicembre - sottolinea Cattaneo - possiamo dare notizie positive ai pendolari lombardi: nonostante la riduzione delle risorse, Regione Lombardia non ha

tagliato alcun servizio, ma ha voluto proseguire nel percorso di potenziamento, nell'introduzione di nuove corse e nel perfezionamento dell'orario. Un risultato che è arrivato dopo la sottoscrizione di 7 accordi, a valle di 18 riunioni. Accordi firmati dagli Enti locali, dai gestori del servizio e anche dai rappresentanti dei pendolari. Un metodo che seguiamo perchè vogliamo dare al territorio quel che il territorio ci chiede". Entrando nel dettaglio, per quanto riguarda la linea Milano-Piacenza le modifiche riguarderanno gli orari e le fermate di 16 treni e, tra i principali risultati, ci sono cinque nuove fermate per Casalpusterlengo e una nuova corsa da Piacenza a Milano alle 9.09. Ma anche nuove fermate per Lodi, Secugnago, Codogno e Santo Stefano Lodigiano. Sulla linea Milano-Cremona-Mantova, invece, con l'entrata in vigore dell'orario ferroviario estivo saranno ripristinate le fermate di Bozzolo, Marcaria e Castellucchio ai treni regionali 2661, in partenza da Milano Centrale alle ore 18.20 e in arrivo a Mantova alle 20.19, e 2650 in partenza da Mantova alle 6.41 (e non più alle 6.50) e in arrivo a Milano Centrale alle 8.40. Lungo la linea Milano-Lecco-Sondrio, treni diretti più veloci nella fascia di punta del mattino sulla regionale Lecco-Milano Centrale e un nuovo treno S8 da Milano Porta Garibaldi a Lecco.

Assunzioni in Asl e ospedali



Ospedali e Asl della Lombardia assumeranno nel 2011 complessivamente 3.233 nuovi dipendenti. E' quanto previsto da due delibere approvate dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità Luciano Bre-

sciani, che dettagliano appunto i piani di assunzione del personale medico e infermieristico a tempo indeterminato per l'anno in corso. Si tratta di 2.840 persone (di cui 816 dirigenti) per Aziende ospedaliere, Fondazioni IRCCS di diritto pubblico e Areu e 393 persone (di cui 125 dirigenti) per le Asl. "Abbiamo garantito - spiega Bresciani - la continuità delle cure, la formazione degli operatori e la qualità del servizio, tenuto conto del fabbisogno del territorio e dell'ottimizzazione delle risorse secondo criteri di appropriatezza, da cui deriva l'abbattimento dei costi impropri che non offrono alcun vantaggio di cura e diagnosi dei cittadini ma solo un aggravio economico per l'intera comunità".

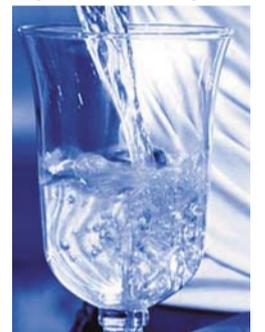
Mille posti di lavoro per disabili a Expo 2015

Almeno 1.000 posti di per disabili a Expo 2015. E' l'impegno assunto dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni (che ha definito la cifra "prudenziale"), con la sottoscrizione di un protocollo di intesa con Expo 2015 spa e le associazioni di rappresentanza e tutela delle persone con disabilità. Presente l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Gianni Rossoni, che ha dato un contributo decisivo a questo progetto, oltre al dottor Mario Melazzini e Marco Rasconi, presidente della Leha Milano, e ai rappresentanti di Lega Cooperative (Felice Romeo) e di Confcooperative (Maurizio Ottolini). Expo 2015 spa era rappresentata da Alberto Mina, direttore Affari istituzionali ed Eventi. L'iniziativa si ricorda con il Piano d'azione regionale, che punta insieme su formazione e occupazione dei disabili e si propone di andare oltre il semplice rispetto della normativa in materia (la legge 68). Le forme contrattuali potranno essere tirocini lavorativi e/o formativi, borse lavoro, stage lavorativi, contratti a tempo determinato, ecc. "La Lombardia - ha assicurato il presidente - metterà risorse proprie, reperibili tra l'altro anche all'interno di un Accordo Quadro siglato col Ministero del Lavoro, che prevede un finanziamento di 20 milioni per progetti di inserimento lavorativo relativi alla realizzazione dell'Expo".



Seicentomila euro per l'acqua

Le province lombarde avranno a disposizione 600mila euro per realizzare interventi di tutela e risanamento delle acque superficiali e sotterranee e per la riqualificazione delle aree connesse. E' quanto prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Energia e Reti Marcello Raimondi. Gli interventi hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni degli ambienti lacustri e fluviali compromessi dall'attività dell'uomo o da eventi naturali. I finanziamenti potranno coprire i costi per l'asportazione e il trasporto presso le discariche dei rifiuti e dei detriti accumulati sulle rive o degli idrocarburi eventualmente smaltiti in acqua e anche favorire programmi organici di riqualificazione o per l'incremento delle biodiversità. Per la provincia di Lodi, in particolare, sono stati erogati 34.137,6 euro, per quella di Milano 48.422,4 euro e per quella di Pavia 36.604,8 euro.



Nuove risorse per Casa, Sport e Asili



Quasi 40 milioni di euro in più per il 2011 per finanziare capitoli di bilancio azzerati dai tagli imposti dalla crisi economica internazionale (Casa, Sport, Asili, ecc). Dopo il ripristino integrale dei fondi 2010 sul Sociale reso noto il 25 Maggio scorso (con 62,7 milioni di risorse aggiuntive rispetto alle previsioni), il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ha annunciato "un secondo miracolo". "Grazie al lavoro dell'intera Giunta regionale - ha spiegato lo stesso - e in particolare dell'assessore Romano Colozzi, abbiamo reperito fondi ulteriori rispetto alle previsioni per il 2011, con cui garantire la copertura di voci di bilancio prima scoperte. Abbiamo raschiato il fondo di tutti i barili disponibili per riuscire a finanziare capitoli di estrema importanza". Allo Sport, in particolare, sono stati assegnati 3,9 milioni per finanziare progetti delle Federazioni sportive, del Coni e delle altre rappresentanze di questo mondo; alle Scuole materne autonome 8,6 milioni; ai Piccoli Comuni andranno 3 milioni per la redazione dei piani di emergenza, alla Prima casa 20 milioni per aiutare 5mila famiglie ad acquistarla, mentre per la Protezione civile sono disponibili 2 milioni di euro, dedicati in particolare all'acquisto di materiale per le associazioni di volontariato.

Arrivano i finanziamenti per la viabilità

Migliorare la viabilità nella Comunità Montana: è l'obiettivo dell'ente presieduto da Bruno Tagliani, che punta molto sulla realizzazione dell'asfaltatura lungo le strade dissestate di Godiasco, Montesegale, Rocca Susella, Fortunago, Borgo Priolo, Montalto Pavese, Zavattarello e Romagnese. In tutto un piano di interventi da 320 mila euro, reso possibile grazie ad un finanziamento della Regione Lombardia. "Il nostro territorio è caratterizzato da tante piccole realtà comunali ma con una rete viaria molto estesa - commenta Bruno Tagliani -. I Comuni da soli non riescono certo a far fronte a tutte le problematiche che vanno da risanamento frane e smottamenti fino a queste opere di asfaltatura, per fortuna interviene in nostro aiuto la Regione con la legge 25. Iniziamo quest'anno con i lavori più urgenti in alcuni Comuni, il prossimo anno ci occuperemo dei restanti". Importante anche sostenere le poche attività commerciali rimaste in un territorio in via di spopolamento: a questo proposito la Comunità Montana, in qualità di ente capofila, ha presentato una richiesta di contributo per il distretto del Commercio dell'Alta Val Tidone, comprendente i comuni di Zavattarello, Valverde, Romagnese e Ruino.



Il PLS del Gal Alto Oltrepò



Energia, Viticoltura, Servizi e Turismo sono i punti chiave del Piano di Sviluppo Locale del Gal Alto Oltrepò per l'area Leader dell'Oltrepò Pavese: punti che stanno prendendo forma proprio in questi giorni. Per quanto riguarda il primo

settore, in particolare, dieci Comuni che ne fanno parte hanno sostenuto l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti delle scuole. Nell'ambito del settore vitivinicolo, invece, sono previsti momenti informativi, promozionali, divulgativi e di valorizzazione del vino locale. Passando ai servizi per i residenti, è importante ricordare l'esempio di Godiasco, che grazie al PSL ha proposto la realizzazione di un asilo nido nei locali della vecchia scuola elementare fornendo ai bambini strumenti didattici legati alla cura dell'ambiente e promuovendo una mensa basata esclusivamente su prodotti alimentari locali a Km zero. Sul piano turistico, infine, grazie ai fondi messi a disposizione dal Piano di Sviluppo Locale si potrà risalire la Voghera-Varzi fino a Salice Terme. La Provincia di Pavia, inoltre, farà partire entro fine anno i lavori per valorizzare il percorso legato allo sviluppo turistico della